

## Pro Recco, Olympiacos esorcizzato: biancocelesti vittoriosi 14 a 8

di **Redazione**

02 Marzo 2021 - 11:01



**Recco.** La **Pro Recco** esorcizza la bestia nera **Olympiacos**: ad Ostia, nella **quarta giornata di Champions League**, i biancocelesti **superano i greci per 8-14** sfoderando una prestazione maiuscola.

Per la sfida alla squadra di Vlachos, mister Hernandez non recupera Figari ma **ritrova Aicardi**, alla prima apparizione europea stagionale, affiancato ai due metri dallo statunitense **Hallock**.

**È proprio il centroboa savonese ad aprire il match** dopo quasi cinque minuti di gioco: il numero 11 sfrutta la terza superiorità a favore e con un tiro dai cinque metri, in posizione centrale, beffa Zerdevas. Il portiere greco tiene a galla i suoi aiutato dai pali, mentre dall'altro lato del campo la difesa della Pro Recco è perfetta e lascia poco o nulla agli attaccanti avversari **chiudendo il primo tempo sullo 0-1**.

I biancocelesti raddoppiano dopo 95 secondi del secondo quarto **con un "gol alla Luongo"**, da posizione cinque, con Skoumpakis nel pozzetto. Superiorità che capitalizza anche l'Olympiacos nell'azione successiva grazie al **bolide di Daube**. I ragazzi allenati da Hernandez provano a scappare con il **missile di Figlioli** da distanza siderale e il **diagonale di Di Fulvio** (1-4) pescato dal tracciante di Echenique a squarciare il campo.

**Irving con l'uomo in più** e la **girata vincente di Argyropoulos**, al centro, riportano i greci ad una lunghezza di distanza (3-4). La squadra di Atene però non fa i conti con il **mancino di Mandic** che buca Zerdevas sul palo corto e porta le squadre al **cambio campo sul 3-5**.

I tre minuti iniziali del terzo tempo della Pro Recco sono spettacolari: **Velotto va a segno due volte**, prima con un tiro da posizione quattro che si infila sotto la traversa, poi con un tocco a porta vuota su assist di Aicardi. Bijac è un muro e respinge anche il rigore di Genidounias. Chi sbaglia paga: **l'avanzata di Echenique con tiro a schizzo sull'acqua vale il 3-8**. I fantasmi greci si materializzano solo a metà quarto in due minuti e mezzo di black out che l'Olympiacos sfrutta con **tre alzo e tiro messi a segno da Argyropoulos** (due volte) e **Daube**. La Pro Recco non si scompone, riannoda il filo del match e, **con Mandic in superiorità e Luongo da posizione cinque**, chiude il tempo sul 6-10.

È la scia giusta che la Pro Recco mantiene anche in avvio di ultimo quarto: **Di Fulvio dopo un minuto e dieci secondi e Luongo** (6-12), con un gol no look dalla sua solita mattonella, blindano di fatto la partita a cinque minuti dal termine. **Presciutti e Velotto** (tre gol per lui così come Luongo) **rendono il passivo ancora più pesante. Le reti di Kapotsis e Daube nel finale**, che battono Negri subentrato a Bijac, valgono solo per le statistiche e **fissano il risultato sul definitivo 8-14**.

Con questi tre punti la Pro Recco rimane a punteggio pieno insieme allo Jug Dubrovnik: **oggi, alle ore 20,15, la sfida con i croati che chiuderà il girone di andata**.

Il tabellino:

#### **Olympiacos - Pro Recco 8-14**

(Parziali: 0-1, 3-4, 3-5, 2-4)

**Olympiacos:** Zerdevas, Daube 3, Skoumpakis, Genidounias, Argyropoulos 3, Prekas, Dervisis, Kakaris, Mourikis, Kapotsis 1, Chrysospathis, Irving 1, Galanopoulos. All. Vlachos.

**Pro Recco:** Bijac, F. Di Fulvio 2, Mandic 2, Figlioli 1, Younger, Velotto 3, N. Presciutti 1, Echenique 1, Ivovic, Hallock, Aicardi 1, S. Luongo 3, Negri. All. G. Hernandez.

**Arbitri:** Peris (Cro) e Putnikovic (Srb).

Note. **Superiorità numeriche:** Olympiacos 3 su 8 più 1 rigore fallito, Pro Recco 5 su 13.

**Usciti per tre falli:** Dervisis nel quarto tempo.

*Foto Giorgio Scala*